



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riunione del giorno 27 novembre 2019

Verbale n. 16/2019

In data 27 novembre 2019, alle ore 8, presso la sede della Giunta centrale per gli studi storici, in Roma, via Milano 76, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, previa regolare convocazione con il seguente ordine del giorno:

1. Esame della proposta di bilancio previsionale 2020

Sono presenti:

- Dott.ssa Angela Benintende
- Dr. Ugo Girardi

Non è presente il presidente del Collegio dei revisori in quanto il decreto ministeriale di integrazione del Collegio è attualmente in corso di perfezionamento.

Sono inoltre presenti, il professore Andrea Giardina, presidente della Giunta centrale per gli studi storici, la dott.ssa Anna Sabbi, il dott. Roberto Monticelli, il prof. Agostino Bistarelli.

In data 7.11.2019 la Giunta centrale per gli studi storici ha trasmesso, con mail, i documenti relativi alla proposta di bilancio previsionale per l'anno 2020 su cui il Collegio è tenuto a esprimere il parere di competenza, in attuazione di quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 123/2011.

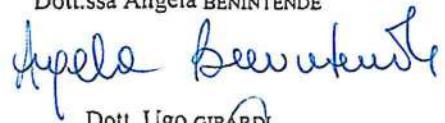
Il Collegio viene assistito nell'esame della suddetta proposta da Monticelli, Sabbi, Bistarelli che hanno fornito gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere. Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo e aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione sulla proposta di bilancio previsionale 2020, Allegato 1 al presente verbale, che ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio preventivo 2020 dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti, ai sensi della Determina n. 19/2006, al Mibact e al Mef – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

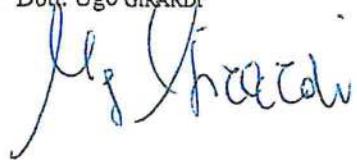
La riunione termina alle ore 9.30.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Angela BENINTENDE



Dott. Ugo GIRARDI



ALLEGATO 1

Con mail del 7.11.2019 la Giunta centrale per gli studi storici ha trasmesso la proposta per il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, per il parere di competenza del Collegio dei revisori dei conti, conformemente a quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone del bilancio preventivo finanziario gestionale e dell'apposita relazione programmatica, del quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, del preventivo economico in forma abbreviata e della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 48 del DPR 97/2003 per gli Enti di piccole dimensioni.

Inoltre, la Giunta ha predisposto la tabella Missioni e Programmi.

Il Bilancio di Previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede entrate ed uscite, di pari importo, per **190.598,00 euro**.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate	Previsioni definitive 2019	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2020	Previsione di cassa anno 2020
Entrate correnti – Titolo I	190.558,00	+40,00	190.598,00	190.627,17
Entrate c/capitale – Titolo II				
Gestione speciali – Titolo III				
Partite Giro – Titolo IV				
Totale generale	190.558,00	+40,00	190.598,00	190.627,17

Uscite	Previsioni definitive 2019	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2020	Previsione di cassa anno 2020
Uscite correnti – Titolo I	191.705,10	-4.207,10	187.498,00	199.498,00
Uscite c/capitale – Titolo II	2.556,71	+ 543,29	3.100,00	3.100,00
Gestione speciali – Titolo III				
Partite Giro – Titolo IV				
Totale generale	194.261,81	-3.663,81	190.598,00	202.598,00



SITUAZIONE EQUILIBRIO DI CASSA

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, c. 1, legge n. 243/2012)	Anno 2020
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	229.383,76
Riscossioni previste	190.627,17
Pagamenti previsti	202.598,00
Saldo finale di cassa	217.412,93

L'importo del saldo di cassa presunto iniziale è desunto dall'allegato 7 – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2019, di seguito riportata, in cui viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2019)	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	236.679,62
Residui attivi iniziali	43,15
Residui passivi iniziali	25.040,11
Avanzo di amministrazione iniziale	211.682,66
Accertamenti/impegni 2019	
Entrate accertate esercizio 2019	190.498,00
Uscite impegnate esercizio 2019	68.996,25
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-29,17
Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	9.463,24
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	
Entrate presunte per il restante periodo	60,00
Uscite presunte per il restante periodo	125.265,55
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019 e da applicare al bilancio 2020	217.412,93

ESAME DELLE ENTRATE

Entrate correnti

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate correnti	Previsione definitiva 2019	Variazioni	Previsione competenza 2020
Entrate contributive			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	190.498,00		190.498,00
Altre entrate	60,00	+40,00	100,00
Totale	190.558,00	+40,00	190.598,00

Il maggiore importo delle altre entrate nel bilancio previsionale 2020 rispetto al bilancio 2019 è connesso con il maggiore importo previsto per interessi bancari e postali.

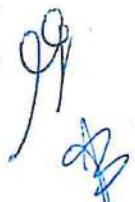
ESAME DELLE SPESE

Spese correnti

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese correnti Titolo I	Previsione definitiva 2019	Variazioni	Previsione competenza 2020
Funzionamento	94.216,90	-7.378,30	86.838,60
Interventi diversi	97.488,20	+3.171,20	100.659,40
Oneri comuni			
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi			
Accantonamenti a fondi rischi e oneri			
Totale	191.705,10	-4.207,10	187.498,00

Il minore importo delle spese nel bilancio previsionale 2020 rispetto al bilancio 2019 è dovuto alla somma algebrica delle variazioni di diversi componenti, tra cui: minori spese per prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro (7.612,80 euro nel 2020 rispetto a 15.344,00 euro nel 2019, importo quest'ultimo che



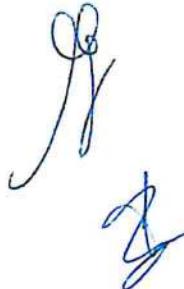
includeva anche la quota a carico della Giunta per l'acquisto del software di contabilità), minori spese per gestione e manutenzione applicazioni (6.100 euro nel 2020 rispetto a 6.897,10 euro nel 2019), maggiori spese per pulizie (1500 euro nel 2020 rispetto a 1350 nel 2019), maggiori spese per organizzazione e partecipazione manifestazioni e convegni (92.058,38 euro nel 2020 rispetto a 88.887,33 euro nel 2019 per le attività scientifiche, culturali e di coordinamento connesse alla valorizzazione della partecipazione degli studiosi italiani al XXIII Congresso internazionale del Comité international des Sciences Historiques previsto a Poznań nel 2020), maggiori spese per stampa e rilegatura (9.000,00 euro nel 2020 rispetto a 8.000,00 euro nel 2019).

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese conto capitale	Previsione definitiva 2019	Variazioni	Previsione competenza 2020
Investimenti	2.556,71	+543,29	3.100,00
Oneri comuni			
Accantonamenti per uscite future			
Accantonamenti per ripristino investimenti			
Totale	2.556,71	+543,29	3.100,00

Il maggiore importo delle spese per investimento previste nel 2020 rispetto a quelle sostenute nel 2019 è dovuto principalmente alla spesa per l'acquisto di periferiche (2.300 euro nel 2020 rispetto alla spesa non prevista nel 2019).



RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Alla Giunta si applicano le seguenti disposizioni normative:

- art. 10 del D.L. n. 91/2013 che, escludendo per gli enti e gli organismi, anche aventi personalità giuridica di diritto privato, che operano nel settore dei beni e delle attività culturali, vigilati o comunque sovvenzionati dal MIBACT l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi 8 e 12, del D.L. n. 78/2010, ha previsto per questi ultimi che la misura della riduzione dei consumi intermedi di cui all'articolo 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, a decorrere dall'anno 2014, è pari all'8 per cento;
- art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014 che ha ulteriormente ridotto i predetti consumi intermedi, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

La Giunta, in ordine all'applicazione delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa, ha seguito le indicazioni ricevute dall'Amministrazione vigilante la quale ha segnalato alla Giunta le seguenti spese interessate dalle riduzioni sulle quali applicare la riduzione del 13% rispetto allo stanziamento delle stesse nel consuntivo 2010.

Tipologia di spesa	Stanziamento 2010	Importo riduzione
Acquisto cancelleria, stampati, materiali e beni di consumo	167,81	21,81
Manutenzione riparazione e adattamento locali e impianti	0,00	0,00
Postali, varie e minute	1.669,40	217,02
Energia elettrica, acqua, gas e telefono	3.819,50	496,54
Servizi informatici	4.308,00	560,04
Servizio di pulizia e diversi	1.728,00	224,64
Onorari e compensi a terzi	9.992,00	1.298,96
Contributi e quote ad altre Istituzioni	1.500,00	195,00
Interessi e spese su conti correnti	375,85	48,86

[Handwritten signatures]

Totale	23.560,56	3.062,87
--------	-----------	----------

In merito ai costi intermedi evidenziati in tabella, i Revisori evidenziano la diminuzione di costi di alcune voci sia rispetto al 2019 che al 2010, anno di riferimento del DL 95/2012, in particolare per le utenze, per le pulizie, per i servizi postali, per i servizi contabili, per gli oneri finanziari, per le quote associative.

Si chiede invece al Presidente chiarimenti in merito alle seguenti voci:

Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici – software per 6.100 € nell'anno 2020

Il presidente precisa che l'acquisto del software Eurocontab per la gestione della contabilità al fine di perfezionare la rendicontazione amministrativa della Giunta e di alcuni istituti ad essa collegati, auspicato dal presidente del Collegio dei revisori dei conti, e i costi di esercizio del software determinano un aumento dei costi nella voce rispetto a quelli del 2010. Comunque si sottolinea che rispetto al 2019 i costi si sono abbassati da 6.897,10 euro a 6.100 euro nel 2020.

Acquisto cancelleria, stampati, materiali e beni di consumo per 700,00 € nell'anno 2020

Il presidente precisa che l'aumento dei costi è connesso alle attività scientifiche e culturali in quanto relativo all'acquisto di beni necessari alla preparazione di dossier e di materiali indispensabili per garantirne lo svolgimento.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziate le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta a 3.062,87 euro. Il Collegio chiede alla Giunta di versare l'importo comprensivo dei decimali.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

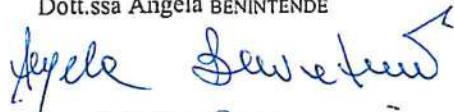
- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte della Giunta centrale per gli studi storici.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Angela BENINTENDE



Dott. Ugo GIRARDI

